



C'era una volta la spiaggia

FANO - Non ha risparmiato nessuno la mareggiata della scorsa notte che tutt'ora sta continuando a creare forti disagi in tutte le spiagge del litorale Adriatico.

Fano e Marotta tra le più colpite con il mare che ha invaso gli stabilimenti balneari, allagando in alcuni casi anche le carreggiate. Tra i punti più colpiti nel fanese, per quanto riguarda la zona Sassonia, sono Bagni Carlo e Bagni Gabriele, che questa mattina si sono ritro-

vati, praticamente senza spiaggia. Non è tardato il giusto sfogo degli operatori stessi, come quello di Matteo Renzi di Bagni Carlo che tramite i social scrive: "Come volevasi dimostrare un'altra mareggiata e i bagnini e i commercianti devono ancora fare i conti con l'acqua del mare che distrugge il lavoro di una vita. Oltre a noi saranno anche i residenti a soffrire del mancato posizionamento delle ultime scogliere di Sassonia,

vorrei sapere inoltre adesso chi paga?".

Duro sfogo anche da Bagni Gabriele, vicino di spiaggia di Bagni Carlo, che aggiunge: "Siamo solo a novembre e alla prima mareggiata è successo un disastro. Noi abbiamo l'acqua che oltre ad invadere la spiaggia è arrivata fino all'area delle palme che saranno sicuramente da buttare, ai campi da calcetto che abbiamo costruito e che sono da rifare. Già dallo

scorso anno avevamo tolto 150 ombrelloni, se quest'anno continua così non osiamo pensare a quante altre file dovremmo togliere".

Danni ingenti anche in zona Arzilla dove la spiaggia dei Cani Animalido è stata letteralmente allagata.

Sull'argomento è intervenuto anche il consigliere comunale della lega Luca Serfilippi che ha commentato: "Situazione indecente.

È in piedi anche una nostra interrogazione in consiglio comunale perché servono risposte concrete e immediate. Sentiamo parlare di tavoli, di Waterfront, questo è lo stato attuale dove servono risposte immediate. Basta promesse elettorali di Minardi e compagni e che trovino subito le risorse e finanziino il progetto delle scogliere originario, che prevedeva scogliere fino ai bagni Carlo".

Stefano Orciani

Puliamo Fano, appello alla città in cerca di volontari

FANO - Il gruppo di volontari Puliamo Fano, si ritroverà sabato 16 novembre alle 9 al parcheggio scambiatore di Gimarra per continuare la pulizia della pista ciclabile iniziata qualche settimana fa.

Per farlo si cercano altri volontari: "Per partecipare - scrivono - è sufficiente portare un paio di guanti da lavoro e scarpe idonee, il resto lo forniremo noi".

Nei giorni scorsi sono stati raccolti nella sola pista ciclabile più di 200 kg di materiale, dalle lattine di birra alle bottiglie di vetro fino a portafogli rubati, pneumatici e ferri da stiro.

Per restare aggiornato: pagine social facebook e instagram di Puliamo Fano.

Spiagge, il vicesindaco: "Situazione straordinaria, non è solo una questione di scogliere"

Tour da Gimarra a Ponte Sasso per Cristian Fanesi: "Subito al lavoro insieme alla Regione per il ripascimento"

FANO - Il mare si gonfia e allaga le spiagge, i bagnini insorgono, l'opposizione attacca e l'amministrazione spiega. Ad ogni mareggiata si assiste più o meno allo stesso film anche se in questo caso non è colpa delle scogliere o del loro mancato posizionamento, stando almeno a quanto affermato da Cristian Fanesi, vicesindaco e assessore all'Urbanistica e alla Protezione Civile, che già dalle prime ore di questa mattina, insieme all'associazione Bagnini di Oasi Confartigianato, si è recato negli stabilimenti balneari da Gimarra a Ponte Sasso dove, chi può chi meno, tutti hanno subito dei forti disagi vedendo, nel peggiore dei casi, anche andare distrutte le dune di sabbia che abitualmente si

mettono a protezione nel periodo invernale con l'acqua che è arrivata fino agli uffici e ai depositi attrezzi. "Siamo consapevoli dei disagi che bagnini e residenti stanno subendo dopo la mareggiata di questa notte - afferma -. E' una situazione di emergenza ma non è una questione solo di scogliere. Già da questa notte - spiega Fanesi - la protezione civile C.B. Club Mattei sta monitorando il lungomare dove non si registrano danni ad abitazioni o persone. Il problema più grosso è per i bagnini ma non è una questione solo di scogliere visto che anche dove le scogliere sono state tutte posizionate, è successa la stessa cosa. Il motivo non sono le raffiche di vento e le onde alte, bensì il mare

grosso, in pratica il livello del mare ha superato lo scogliere. E' una situazione del tutto anomala, basti guardare quello che è successo nel resto d'Italia, Venezia in primis. Secondo la Sala Operativa Unificata Permanente della Regione la situazione dovrebbe via via migliorare e questo ci permetterà di fare una valutazione più precisa della situazione e sugli interventi da compiere. Nel frattempo abbiamo già avvisato Ferrovie dello Stato in quanto l'acqua è arrivata a ridosso della ferrovia". La prima cosa da fare è aprire un tavolo con la Regione per capire gli immediati interventi da effettuare: "Dobbiamo subito pensare al ripascimento - conclude Fanesi - per garantire fin da ora ai bagnini il



corretto svolgimento della stagione estiva 2020. Per quanto riguarda la ghiaia andremo sicuramente ad attingere alla foce del Metauro o alla cava mentre per la sabbia la situazione è sicuramente più complicata. Insieme alla Regione valuteremo la possibilità di prenderla al largo o davanti all'imboccatura del porto".



32^a MOSTRA FIERA
SAPORI E AROMI D'AUTUNNO
Il Salotto del Gusto

2019 17 NOV
FANO CODMA
ZONA ROSCIANO
INGRESSO GRATUITO

Qualità e gusto Made in Marche

| | | |
|--|---|--|
| L'ORO DELLE MARCHE® 2019 20° ANNIVERSARIO | GRAN GALÀ DELL'OLIO IL VILLAGGIO DELL'OLIO | LABORATORI E ASSAGGI GUIDATI EDUCAZIONE AL GUSTO E MOSTRE |
| BACALÀFEST GIROBACALÀ 11 ^a DISFIDA NAZIONALE | TERRA MARCHIGIANA® PRODOTTI E SAPORI UNICI | SOLIDARIETÀ SALUTE E SPORT MUSICHE E FOLCLORE |

INFO: +39 392 9930653 www.saporiearomi.info Saperi e Aromi d'Autunno

Sabato al Teatro della Fortuna c'è "La Turandot" di Giacomo Puccini

FANO – Dopo la prima tappa al Teatro dell'Aquila di Fermo, arriva sabato 16 novembre alle 20.30 al Teatro della Fortuna di Fano Turandot di Giacomo Puccini, titolo inaugurale della Stagione 2019/2020 della Fondazione Rete Lirica delle Marche. L'ultimo capolavoro di Puccini sarà in scena nella versione incompiuta del 1926, così come la

esegui alla prima alla Scala Arturo Toscanini. Lo spettacolo ha una durata di 100 minuti e non ha intervalli. Sul podio dell'Orchestra Filarmonica Marchigiana salirà Pietro Rizzo; alla guida del Coro del Teatro Ventidio Basso di Ascoli Piceno c'è invece Giovanni Farina. Anche la recita di Fano sarà preceduta domani, giovedì 14 no-

vembre da un'anteprima under 30 (ore 17.30 - nuovo orario), appuntamento già sold-out e dedicato alla formazione del nuovo pubblico che si ripeterà per ogni titolo della stagione in ogni teatro: una scommessa i cui risultati sono stati già convincenti nella precedente stagione e che la Fondazione ha deciso di rinnovare per il secondo anno.

Pollegioni (Nuova Fano): "No a progetti Gender nelle scuole fanesi"

Ironica la replica degli assessori. Mascarin: "Pretestuoso e ridicolo". Cucchiarini: "Intervento triste e sgradevole"

FANO – "Un progetto 'gender' in una scuola elementare di Fano". A tirare fuori la questione è Stefano Pollegioni dell'associazione Nuova Fano che ieri ha partecipato ad un incontro all'ex chiesa del Gonfalone ("Tanti punti fanno una linea") dal quale sarebbe emerso che proprio in una scuola della nostra città starebbe per partire un progetto provinciale dal costo di 13mila euro per spiegare ai bambini la parità di genere. "In apparenza - scrive Pollegioni - questi progetti vorrebbero educare al rispetto dell'altro sesso, a combattere quei terribili stereotipi che relegano ad una posizione di inferiorità le femmine ed evitare atti di bullismo verso le persone diverse. Invece spesso, come testimonia la cronaca nazionale, nascondono la promozione dell'ideologia gender e di pratiche disumane come l'utero in affitto. La Fano città dei bambini dovrebbe avere ben altre finalità e non piegarsi a progetti che vogliono negare il maschile ed il femminile e che provano ad inculcare nei bambini, già dalle scuole elementari, l'idea che si può fare del proprio corpo ciò che si vuole. Con quei soldi si sarebbero potuti fare tanti bei progetti di inclusione e di tolleranza che nulla hanno a che vedere con il Gender". Ad aggravare la situazione, secondo l'esponente di Nuova Fano, ci sarebbe il fatto che i genitori



degli alunni non sono stati informati del contenuto e del percorso del progetto. "Veglieremo affinché Fano possa ritrovarsi come Città dei Bambini, perché questa amministrazione di sinistra ha smarrito la strada dell'innocenza ed ha scambiato il rispetto per l'altro per la promozione dell'ideologia di genere. Come Nuova Fano - conclude - già questa mattina ci preoccuperemo comunque di informare il Ministro dell'Istruzione documentando la questione. Nell'occasione chiederemo un intervento anche da parte degli ispettori per le dovute verifiche". Ironica e puntuale la risposta dell'assessore ai Servizi Educativi, Samuele Mascarin: "Pollegioni - scrive - interviene sul tema della sessualità e, lo ammetto, provo un fremito che mi porta a superare le mie inibizioni per la sua sintassi e a intervenire almeno per tranquil-

lizzarlo: non ho finanziato nessun progetto volto 'inculcare nei bambini l'idea che si può fare del proprio corpo ciò che si vuole' e credo onestamente che la questione che l'esponente della destra solleva sia prima ancora che pretestuosa sostanzialmente fuori contesto". Mi colpisce invece l'evidente ostilità verso le politiche volte a contrastare la discriminazione di genere e l'omofobia - conclude - mostrando assai poco rispetto della pluralità delle scelte etiche e delle pratiche di vita, che fortunatamente nel nostro Paese sono tutelate per quello che sono: diritti. Mi permetto quindi di invitare Pollegioni a mettere da parte gli anatemi che rivolge all'amministrazione comunale che 'ha smarrito la strada dell'innocenza', perché sfidare il senso del ridicolo va bene ma senza strafare". A stretto giro di posta interviene anche l'assessore alle

pari opportunità, Sara Cucchiarini: "Anche io troverei abbastanza ironico il comunicato stampa di Pollegioni - afferma - se non fosse che soprattutto nel mese di novembre le Istituzioni, a partire dal Comune di Fano si trovano ad analizzare e diffondere 'i bollettini di guerra' dei terribili numeri del fenomeno della violenza sulle Donne. Abbondano le iniziative nelle quali siamo sempre tutti concordi a sottolineare quanto sia necessario prevenire e farlo attraverso gli strumenti formativi e di consapevolezza. Per questo trovo molto triste, oltre che terribilmente sgradevole, proprio perchè a ridosso della Giornata Internazionale sul contrasto alla violenza di genere, la strumentalizzazione politica di chi critica in modo mal informato progetti preziosi e meritevoli che propongono percorsi di rispetto e civiltà".

Martedì 19 inaugura la nuova sede la sezione fanese di Confcommercio

L'associazione di categoria si sposterà in via San Francesco 41. Dopo il taglio del nastro, concerto tributo a Mogol e Battisti

FANO - Sono i locali di via San Francesco 41 ad ospitare la nuova sede della sezione fanese di Confcommercio. La presidente Barbara Marcolini, insieme ai Vice Presidenti Martina Carloni e Luciano Cecchini e ai componenti del Consiglio direttivo della sezione di Fano, è lieta di dare l'annuncio e di invitare associati ed imprenditori della Città all'inaugurazione che si svolgerà martedì 19 novembre 2019 alle ore 19.00. Con l'inaugurazione della nuova sede Confcommercio intende manifestare il rinnovamento ed il potenziamento dei servizi offerti dalla Associazione ma anche il consolidamento della presenza nella città di Fano. Una sede più ampia, più funziona-

le che ben rappresenta lo sviluppo di Confcommercio in Provincia, con 16 sedi sul territorio e quindi anche a Fano. La nuova sede di Fano rientra nel piano di sviluppo voluto dal Direttore Generale, Amerigo Varotti, con l'obiettivo di potenziare i servizi offerti alle imprese e di rafforzare il ruolo sindacale di Confcommercio a tutela delle imprese che operano nel commercio, turismo, servizi, trasporti ed artigianato. La Presidente della sezione di Fano Barbara Marcolini (nella foto) ritiene che il permanere di Confcommercio nel centro storico assuma una valenza importante: l'Associazione si adopera infatti per una città moderna e dinamica e per un centro storico vitale capa-



ce di attrarre gli imprenditori del commercio e la cittadinanza tutta. Confcommercio e Carifano-Gruppo Creval, dopo l'inaugurazione ufficiale della nuova sede, festeggiano l'evento con il concerto di Anima Libera "Tributo a Mogol

- Battisti" che si svolgerà al Teatro della Fortuna alle ore 21.00, sempre nella giornata di martedì 19 novembre (ingresso libero con prenotazione obbligatoria: tel. 0721/698205 - 698260 - segreteria@ascompesaro.it).

POLVER
VERNICIATURA CATAFORESI E POLVERI

Dagli artigiani del colore...
Esperienza
Professionalità
Servizio
Competenza

Via Papiria, 67 - Fano
Tel. 0721 855128 - Fax 0721 855728
info@polver.it - www.polver.it

Per contattare la redazione
tel. 0721.830710
redazione@fanoinforma.it

Per la tua pubblicità
mob. 392.1081899
commerciale@comunicasrl.net

autoagenzia
buldrighini s.r.l.
Pratiche auto
Via XXVII Agosto, 19/A
FANO (PU)
Tel. 0721 805156
Fax 0721 813784
www.buldrighini.it

RISCALDAMENTO
RAFFRESCAMENTO
FOTOVOLTAICO
RICAMBIO ARIA
SMART HOME

RISPARMIA ENERGIA E USALA PER VIVERE AL MEGLIO LA TUA CASA

CONTATTACI PER VISITARE UNA CASA KONOS

KONOS
M 338.4870331
T/F 0721.981817
FANO - PU
info@konos.it
konos.it